

COMUNE Accordo coi sindacati «perché nessuno resti indietro»

Rimborsi Tari ed Irpef

Per sostenere le famiglie in difficoltà economica l'amministrazione comunale, grazie a un accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali e le relative federazioni dei pensionati, propone due bandi per ottenere l'esonero o il rimborso della Tari (tassa sui rifiuti) di quest'anno e dell'addizionale comunale Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) dell'anno 2021. Le domande per accedere al fondo di 50 mila euro, a copertura dei bandi, dovranno essere presentate entro e non oltre venerdì 4 novembre.

Il valore del contributo relativo alla Tari verrà calcolato in base al reddito Isee del nucleo familiare di appartenenza, secondo le seguenti fasce: chi appartiene alla fascia A (nucleo familiare con Isee fino a € 8.000) avrà diritto a un esonero totale; chi appartiene alla fascia B (nucleo familiare con



Il vicesindaco Tribaudino

Isee da € 8.000,01 a € 11.000,00) avrà diritto a un esonero del 75%; chi appartiene alla fascia C (nucleo familiare con Isee da € 11.000,01 a € 14.000,00) otterrà un esonero del 50%; chi appartiene alla fascia D (nucleo familiare con Isee da € 14.000,01 a € 17.000,00) avrà un esonero del 25%.

Per quanto riguarda la restituzione dell'addizionale comunale Irpef 2021, i contributi saranno versati alle famiglie richiedenti con un indicatore Isee non superiore ai 19 mila euro, innalzato a 20 mila euro per i nuclei monocomposti.

«In un momento storico-economico complesso come quello che stiamo affrontando – commenta il vicesindaco ed assessore alle politiche sociali Alessandro Tribaudino – essere vicino alle famiglie in difficoltà è non solo un dovere, ma un impegno morale affinché nessuno rimanga indietro».

L'assessore vuole inoltre specificare meglio alcune questioni legate alla Tari: «Abbiamo posto particolare attenzione alle famiglie che hanno al loro interno un componente portatore di disabilità, alle quali verrà riconosciuta una percentuale di esenzione aggiuntiva del 10%. Inol-

tre, i cittadini che presenteranno domanda sono autorizzati a sospendere il pagamento della prima rata Tari 2022, con scadenza il 30 di settembre; in caso di mancato accoglimento l'importo potrà essere versato senza l'applicazione di sanzioni, more o interessi».

Troverete il testo integrale dei due bandi e i relativi moduli per richiedere i contributi sul sito del Comune. Inoltre, le domande, con gli allegati richiesti, devono essere inviate o via e-mail all'indirizzo ufficio.protocollo@comune.raccanigi.cn.it oppure tramite Pec (posta elettronica certificata) a comune.raccanigi@cert.rurarpiemonte.it. In alternativa le domande possono essere consegnate tramite il formato cartaceo agli uffici dell'area servizi socio-assistenziali (al secondo piano del comune). ●

Massimo Tabusso